

Prot. n. 939/2023

Frosinone, 25 maggio 2023

**All'Ing. Claudia DEODATI**

SEDE

Oggetto: **DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ART. 17, COMMA 1 LETT. B) E ART. 31 D.LGS N. 81/2008).**

Egregio Ing. DEODATI

con riferimento all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

#### PREMESSO CHE

- La società aea S.p.A. unipersonale (di seguito per brevità Società) ha per oggetto esclusivo la produzione di servizi di interesse generale e/o l'autoproduzione di beni e servizi strumentali agli enti partecipanti e, segnatamente: a) la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione di impianti di captazione e trattamento e distribuzione delle acque civili, industriali e primarie; b) la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti di depurazione di acque reflue condottate e non condottate nonché di impianti di rigenerazione delle acque e del trattamento dei rifiuti urbani ed industriali e dei fanghi biologici, chimici e di origine industriale e civile ed ogni altra attività risultante dalla visura camerale. In particolare la società in esame gestisce il ciclo delle acque (acquedotti, fognature e depurazione) nei territori di pertinenza del Consorzio ASI di Frosinone; invece per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) la società gestisce impianti di depurazione e stazioni di sollevamento. Presso l'impianto di depurazione, sito in Rieti, loc. Camposaino, già di proprietà del Consorzio Industriale di Rieti, la società svolge le attività di trattamento dei reflui liquidi non condottati;
- Il sottoscritto in qualità di amministratore unico è datore di lavoro ex art. 2 D. Lgs n. 81/2008 s.m.i.;
- In relazione all'organizzazione aziendale in essere, l'amministratore unico è impossibilitato ad assolvere direttamente tutte le attività ad esso attribuite in qualità di datore di lavoro, ciò sia per la molteplicità e

diversità delle attività da monitorare che richiedono presenza costante, sia ancora per la complessità tecnica dei settori di attività;

- La S.V. *infra* meglio generalizzata già assicura presso la scrivente Società l'espletamento delle attività in materia di ottemperanza al D. Lgs n. 81/2008 possedendo, pertanto, specifiche competenze nell'ambito delle funzioni da delegare ex art. 32 D. Lgs n. 81/2008, come meglio risultante dall'unito *curriculum vitae*;
- Alla S.V. è necessario attribuire poteri e funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che diversamente risulterebbero in capo all'amministratore unico, nonché le competenze, i poteri e l'autonomia decisionale e di spesa che rendano efficace e diretta la gestione delle problematiche di salute, di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, e dunque affidare alla S.V. le funzioni attinenti all'osservanza della legislazione in questa materia, con il solo limite delle scelte di alta direzione e/o indirizzo aziendale e di quelle attribuzioni che – con riferimento alla materia della salute, sicurezza ed igiene sul lavoro – la legge (art. 17 D. Lgs n. 81/2008) prevede come non delegabili e segnatamente: a) valutazione dei rischi ed elaborazione del relativo documento (art. 17, comma 1 lett. a) e art. 28 D. Lgs 81/2008); b) designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (art. 17, comma 1 lett. b) e 31 D. Lgs 81/2008);
- Per la Sua formazione e per l'esperienza acquisita in materia anche presso la scrivente Società, appare idonea ad assumere le funzioni delegate;
- La delega conferita è a titolo oneroso, in quanto Le verrà riconosciuto una indennità di funzione nell'importo indicato nella lettera allegata;
- La S.V. ha manifestato la propria disponibilità ad assumere tale ruolo con le caratteristiche ed i limiti di seguito dettagliati.

Tutto ciò premesso, lo scrivente nella spiegata qualità

#### **NOMINA E COSTITUISCE**

Claudia DEODATI,

, quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – RSPP *ex* artt. 17, comma 1 lett b) e 31 D. Lgs n. 81/2008 conferendo alla S.V. ogni più ampio e opportuno potere a svolgere le funzioni di seguito precisate.

Con riferimento alle suddette materie ed in relazione a tutti i siti e sedi aziendali (presenti e futuri) della società aea S.p.A. unipersonale, Ella dovrà e potrà assumere ogni determinazione ed iniziativa decisionale ed economica in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro e di prevenzione incendi potendo agire con le stesse prerogative del Datore di Lavoro mandante ed in sostituzione dello stesso, quanto a funzioni ed autonomia decisionale, in modo che Ella abbia ad assumere poteri, compiti e responsabilità ricadenti in capo allo scrivente amministratore unico delegante.

Alla S.V., in ragione delle attribuzioni di cui al presente atto, viene attribuita la competenza relativa all'attuazione delle scelte di alta direzione ed indirizzo aziendale, la responsabilità dell'impresa verso i lavoratori ed il compito di occuparsi di tutte le problematiche inerenti o correlate al perseguimento degli obiettivi aziendali in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro. La S.V. dovrà, comunque, assicurare la corretta applicazione di tutte le norme di legge emanate ed emanande in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui, in particolare, a titolo espressamente esemplificativo e non esaustivo il d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (e tutte le norme ad esso previgenti o speciali ancora in vigore), nonché il pieno rispetto di tutte le disposizioni, circolari, provvedimenti e regolamenti di attuazione nella medesima materia e per esso in particolare (sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo):

- 1) Assicurare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti all'attività di valutazione dei rischi ed alle verifiche periodiche (audit) nei luoghi di lavoro;\*
- 2) Fornire ai lavoratori, previa consultazione con il medico competente, i necessari ed idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati ai rischi lavorativi e comunque previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), conformi ai requisiti di legge e di buona tecnica, garantendo il loro utilizzo per gli usi previsti in conformità alle informazioni del fabbricante, garantendone l'efficienza, fornendo istruzioni comprensibili e rendendo disponibili in azienda informazioni adeguate sui DPI, destinando ogni DPI ad un uso personale, informando preliminarmente il lavoratore sui rischi dai quali il DPI lo protegge, stabilendo le procedure aziendali da seguire per la riconsegna e deposito al termine dell'utilizzo, assicurando una adeguata informazione, formazione e addestramento sul loro utilizzo;
- 3) Garantire che tutti i lavoratori (ivi compresi Preposti, dirigenti e RLS), ricevano informazione, formazione e addestramento sufficienti ed adeguati e in ogni caso coerenti, per durata, modalità e

contenuti a quanto previsto dagli accordi definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni di cui all'art. 37, comma 2, d.lgs. n. 81/2008 - sui rischi generali e specifici in conformità alle loro mansioni e secondo quanto previsto dal DVR, dalle normative, sulle misure di sicurezza, sulle procedure, sulle istruzioni e sulle disposizioni aziendali, anche per quanto riguarda il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei DPI nonché sulle procedure di emergenza da adottare in caso di pericolo grave ed immediato e sui nominativi dei lavoratori addetti alle medesime procedure di emergenza, vigilando -anche tramite i Preposti - richiedendone l'osservanza anche attraverso l'applicazione degli strumenti disciplinari previsti dal CCNL e, infine, prendendo le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento possano accedere alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

- 4) garantire il rispetto delle procedure aziendali esistenti e di quanto previsto nel DVR, in merito alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi specifici: a) nominando il medico competente; b) tenendo conto, nell'affidare i compiti ai lavoratori, delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza, nonché dei giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente, vigilando affinché i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione senza il prescritto giudizio di idoneità; c) inviando i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal protocollo sanitario, richiedendo al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico; d) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs n. 81/2008 comunicando tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- 5) adottare le misure necessarie ai fini della corretta gestione delle eventuali situazioni di emergenza, in conformità alle relative procedure approvate dal Datore di Lavoro e comunque: a) designando preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza e garantendo loro la formazione e l'addestramento previsto dalla normativa; b) adottando le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dando istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; c) informando il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un grave pericolo grave ed immediato

- circa il rischio e le disposizioni prese e da prendere in materia di protezione; d) astenendosi, salvo eccezioni motivate da esigenze di tutela e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste il pericolo grave ed immediato;
- 6) consultare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'art. 50 del d. lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 del D. Lgs citato; consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute; consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento delle sue funzioni, copia del DVR (consultabile in azienda), nonché consentire allo stesso di accedere ai dati di cui è prevista la comunicazione all'INAIL;
  - 7) provvedere alle o verificare che siano state effettuate le comunicazioni all'INAIL previste dall'art. 18, comma 1-*bis* e comma 1 lett. r), lett. aa) del D. Lgs n. 81/2008, nonché per tutte le comunicazioni agli enti previste dalla normativa vigente;
  - 8) garantire l'espletamento delle attività previste nella materia delegata dalle procedure gestionali e/o istruzioni operative esistenti nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità di cui alla ISO 9001:2015, alla ISO 14001:2015, alla ISO 45001:2015 nonché dal Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs n. 231/2001 adottato dalla Società;
  - 9) in via generale, aggiornare le misure di prevenzione, segnalando al Datore di Lavoro la eventuale necessità di revisione del DVR, in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute, sicurezza e igiene del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, ciò anche fornendo al Medico Competente costanti informazioni sulla natura dei rischi, l'organizzazione e la programmazione del lavoro, l'attuazione delle misure, i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza, i dati sugli infortuni e le malattie professionali;
  - 10) garantire la conformità dei luoghi di lavoro a quanto prescritto dagli artt. 64 e ss. d.lg. 81/2008 e in generale, garantire l'attuazione delle misure previste nel DVR e comunque delle misure di sicurezza e degli obblighi sopra descritti, anche con riferimento particolare ai rischi specifici di cui al d.lg. 81/2008 e indicati del DVR (a titolo esemplificativo, rischio elettrico, lavori in quota, movimentazione manuale dei carichi, rumore, vibrazioni, rischio chimico, videoterminali, ergonomia e movimenti ripetitivi, campi

elettromagnetici, radiazioni ottiche, agenti chimici, amianto, etc.);

- 11) provvedere a rendere edotti, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs n. 81/2008, gli appaltatori ed i lavoratori autonomi operanti all'interno dei siti aziendali, dei rischi specifici dei luoghi in cui essi operano ed adottare (anche attraverso la redazione del DUVRI) iniziative idonee a verificare e coordinare le attività degli stessi, a cooperare nell'attuazione delle misure atte ad evitare pericoli ai lavoratori dello stabilimento ed altrui, ed a verificare i requisiti tecnico-professionali degli appaltatori;
- 12) provvedere alla individuazione e alla nomina, ove previsto e salva l'applicazione della disciplina speciale in tema di contratti pubblici, del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- 13) curare che ogni macchinario o impianto sia dotato dei prescritti dispositivi di sicurezza e dei relativi collaudi, omologazioni, verifiche periodiche e autorizzazioni amministrative tutte ed assumere ogni provvedimento necessario per tutela la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro;
- 14) disporre e curare, per ogni macchinario o impianto, i collaudi, le omologazioni e le verifiche periodiche, per l'effetto rappresentando la Società nei confronti di enti pubblici e privati competenti, sottoscrivendo domande, registri ed attestati, presenziando a sopralluoghi, firmando i verbali relativi, ancorché intestatario delle licenze e delle pratiche suddette risulti il rappresentante legale della Società;
- 15) rappresentare la Società in eventuali procedimenti volti ad ottenere la dichiarazione di conformità Cee di macchine e impianti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché espressamente sottoscrivere per conto della Società la dichiarazione di conformità;

Ella, a prescindere dall'esemplificazione non esaustiva sopra proposta, dovrà, in generale, provvedere affinché venga adempiuto ogni obbligo in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro previsto in capo al Datore di Lavoro dalla vigente legislazione (comunitaria, nazionale e regionale) o imposte dalla normale prudenza, e ciò con piena responsabilità.

La S.V. dovrà tenersi costantemente aggiornato in ordine all'emanazione di nuove disposizioni nelle materie oggetto della presente, così come in ordine alle migliori tecniche disponibili da applicarsi, secondo quanto previsto dalla legge o dagli usi.

Per il miglior espletamento dell'incarico in argomento, Ella potrà avvalersi della collaborazione di consulenti della

Società, nonché di Dirigenti, Responsabili, preposti e personale subordinato in genere, anche mediante l'emanazione di circolari interne, nell'ambito di una coordinata attività di organizzazione e attuazione delle misure normativamente previste, svolgendo tuttavia una sistematica vigilanza sul loro effettivo e corretto utilizzo.

Per la realizzazione delle funzioni delegate, Le viene conferito un potere di spesa, da gestire in completa autonomia, ma in conformità con le procedure aziendali, entro il limite di euro 45.000,00 annui fermi restando il dovere e la possibilità di disporre acquisti e spese anche oltre il limite prefissato ogni qualvolta, in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro, ne ravvisi la necessità ed urgenza. La priorità di esecuzione degli interventi nelle materie delegate è rimessa alla determinazione della S.V..

Per tutte le attività oggetto della presente e nei limiti della stessa, Le viene attribuito, secondo le procedure aziendali, il potere di:

- a) rappresentare la Società innanzi a tutte le Autorità ed Enti, sia pubblici che privati (anche al fine di ottenere permessi, concessioni, licenze, nulla osta, pareri, autorizzazioni ed altri provvedimenti necessari allo svolgimento delle attività);
- b) curare i report da trasmettere alle Autorità ed Enti, sia pubblici che privati;
- c) firmare la corrispondenza della Società e tutti gli atti e documenti ad essa connessi;
- d) rappresentare la Società innanzi a tutte le Autorità giudiziarie ed ai collegi arbitrali nella materia delegata e, sempre in questo ambito ed in ottemperanza delle procedure aziendali, nominare avvocati;
- e) delegare specifiche funzioni (con specifico riferimento alla delega in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ciò potrà essere svolto alle condizioni di cui all'art. 16, commi 1, 2 e 3-*bis* del d.lg. 81/2008), rimanendo onerato dell'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite, e revocare i poteri eventualmente conferiti.

Con cadenza semestrale o con la diversa cadenza eventualmente stabilita nelle procedure aziendali, la S.V. dovrà relazionare al Datore di Lavoro in merito all'andamento e allo svolgimento delle funzioni delegate.

Il tutto con promessa di rato e valido senza limitazione di poteri al nominato procuratore nell'ambito delle facoltà conferite, ma con obbligo di rendiconto.

La scrivente Società, in relazione alle responsabilità attribuite alla S.V. con il presente atto, dichiara di assumere a proprio carico, con esplicita eccezione per i soli reati dolosi o colpa grave:

- ogni eventuale sanzione amministrativa escludendo sin da ora ogni possibile azione di rivalsa nei confronti del delegato;
- ogni spesa per la tutela giudiziaria del delegato, in ogni grado di giudizio, in relazione ad eventuali procedimenti civili o penali garantendo al delegato stesso la tutela legale con nomina di un professionista specializzato di fiducia della Società;
- ogni onere economico per responsabilità civile attribuita al delegato a seguito di azioni di terzi, di ogni genere dirette ed indirette o di rivalsa, all'uopo obbligandosi ad attivare la copertura assicurativa aziendale in essere.

Per quanto non qui espressamente indicato, valgono le vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali, locali nonché le cogenti disposizioni contenute nei regolamenti aziendali.

*L'amministratore unico delegante*

*Dott. Massimo Barillaro*



*Allegati: come in narrativa*

Per espressa accettazione e condivisione dei contenuti della presente.

Frosinone, 25 maggio 2023

*Ing. Claudia Deodati*

